

Istituto  
nazionale  
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

## Viaggi e vacanze in Italia e all'estero

Anno 2006

L'Istat presenta le stime preliminari dei principali aggregati relativi alla domanda di turismo in Italia nel 2006. Le informazioni provengono dall'indagine campionaria 'Viaggi e vacanze', condotta trimestralmente a partire dal 1997. L'indagine rileva i viaggi con almeno un pernottamento effettuati dalla popolazione residente in Italia (costituita da cittadini italiani e stranieri residenti in famiglia).

L'obiettivo è rilevare non soltanto il numero dei viaggi effettuati, ma anche le modalità (destinazione, tipo di alloggio, mezzo di trasporto, durata) e le caratteristiche socio-demografiche delle persone che hanno o non hanno viaggiato. L'indagine fornisce così un quadro completo della domanda turistica nazionale, con una quantificazione dei viaggi (e dei pernottamenti) effettuati per motivi di lavoro e di vacanza, sia in località italiane che all'estero.

La dimensione del campione è di 14.000 famiglie l'anno (3.500 ogni trimestre), corrispondenti a circa 40.000 individui di ogni età. La metodologia e l'organizzazione dell'indagine sono disponibili sul web Istat all'indirizzo [http://www.istat.it/dati/catalogo/20030717\\_01/](http://www.istat.it/dati/catalogo/20030717_01/).

I risultati definitivi sono pubblicati annualmente nei volumi 'I viaggi in Italia e all'estero, consultabili e scaricabili gratuitamente dal catalogo editoriale dell'Istat (<http://www.istat.it/dati/catalogo/>). Sono inoltre disponibili su supporto informatico le collezioni campionarie di dati elementari relative all'indagine.

### Principali risultati

Nel 2006 si stima che i residenti in Italia hanno effettuato 107 milioni e 895 mila viaggi (con pernottamento) a cui sono corrisposte 721 milioni e 72 mila notti. Rispetto al 2005, si registra un leggero aumento nel numero di viaggi (+0,7%), accompagnata, però, da un aumento delle notti trascorse fuori casa (+6,6%).

All'interno dei viaggi, le vacanze, che hanno pesato per l'87%, mostrano una lieve crescita (+1,9%), mentre i viaggi per motivi di lavoro, che hanno rappresentato il restante 13% dei viaggi, hanno mostrato una diminuzione (-6,5%).

Oltre all'elevata fruizione delle brevi vacanze (1-3 notti), pari al 40,5% dei viaggi, si assiste ad una lieve ripresa nel trascorrere soggiorni più lunghi. Dopo la contrazione della durata delle vacanze negli ultimi anni, infatti, con 7,1 notti (in media), i soggiorni di vacanza tornano ai livelli di permanenza del 2004.

Per quel che riguarda la destinazione, nell'83,2% dei viaggi si è rimasti in Italia; rispetto al 2005, sono stati trascorsi più viaggi nel Mezzogiorno (+7,0%), dove sono state effettuate più vacanze brevi (+12,9%).

All'estero, dove si è andati nel 16,8% dei casi, si è viaggiato in Europa di più che nel 2005 (82,4% dei viaggi all'estero contro il 79% del 2005), soprattutto in occasione delle vacanze lunghe (78,7% contro il 74,3%).

Ufficio della Comunicazione  
Tel. +39 06 4673.2244-2243

Centro di informazione statistica  
Tel. +39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti:

**Struttura e Dinamica Sociale**  
Roma, Via Ravà, 150 - 00142  
Monica Perez  
Patrizia Perini  
Barbara Dattilo  
Barbara Baiocchi  
Tel. +39 06 4673.4655

## Stabili i viaggi, aumentano le notti

Nel 2006 i residenti in Italia hanno effettuato **107 milioni e 895 mila viaggi** (con pernottamento) a cui sono corrisposte **721 milioni e 72 mila notti** (tabella 1).

Sul totale dei viaggi, quelli effettuati per motivi di vacanza sono stati l'87% (il 46,5% in occasione di vacanze di 4 o più notti e il 40,5% per vacanze di 1-3 notti), mentre il restante 13% è stato per motivi di lavoro. In termini di pernottamenti, è risultato che il 92,6% di questi è stato dedicato alle vacanze e il 7,4% ai viaggi di lavoro. Alle vacanze lunghe è stato inoltre dedicato l'80,9% delle notti trascorse in viaggio, mentre l'11,7% ha riguardato i soggiorni di vacanza brevi.

**Tabella 1 - Viaggi e pernottamenti per tipologia del viaggio. Anni 2004-2006 (valori in migliaia e composizioni percentuali)**

ANNO	VACANZA						LAVORO		TOTALE VIAGGI	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE VACANZE		Numero	Compos. Percent.	Numero	Compos. percent.
	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.				
<b>VIAGGI</b>										
2004	38.069	38,8	45.068	45,9	83.137	84,7	14.984	15,3	98.120	100,0
2005	43.043	40,2	49.085	45,8	92.128	86,0	14.972	14,0	107.100	100,0
2006	43.662	40,5	50.228	46,5	93.890	87,0	14.006	13,0	107.895	100,0
<b>NOTTI</b>										
2004	72.118	11,2	520.055	80,6	592.173	91,8	52.816	8,2	644.989	100,0
2005	83.066	12,3	533.713	78,9	616.778	91,2	59.465	8,8	676.243	100,0
2006	84.536	11,7	583.254	80,9	667.791	92,6	53.281	7,4	721.072	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' - Dati 2006 provvisori.

Rispetto al 2005, che aveva fatto registrare una crescita del numero dei viaggi accompagnata da un aumento, seppure più modesto, del numero di pernottamenti, il 2006 ha mostrato una sostanziale stabilità del numero di viaggi (+0,7%) a cui si è accompagnato un aumento del numero di pernottamenti (+6,6%).

## Meno viaggi di lavoro e vacanze un po' più lunghe

La sostanziale stabilità osservata nel numero complessivo di viaggi è la risultante di un incremento, comunque contenuto, nel numero di vacanze effettuate nell'anno (+1,9%), bilanciato da una riduzione dei viaggi per motivi di lavoro (-6,5%).

La crescita nel numero dei pernottamenti, invece, è dovuta all'aumento del numero delle notti trascorse per vacanze lunghe (+8,3% delle notti per vacanze di 4 o più notti) dovuto per lo più all'allungarsi della permanenza media di questi soggiorni che, dopo la riduzione osservata nel 2005 (in media 10,9 notti), con 11,6 notti di durata si riportano ai livelli del 2004 (tabella 4).

Nei diversi periodi dell'anno, i movimenti turistici complessivi (per vacanza e per lavoro) hanno mostrato, rispetto al 2005, una flessione nel primo semestre (-5,4% dei viaggi e -2,5% delle notti) accompagnata però da una ripresa nel secondo semestre (+5,6% dei viaggi e +10,3% dei pernottamenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Per quanto riguarda le vacanze, in particolare, il primo semestre ha segnato una riduzione del 5,4% dei soggiorni e dell'1,9% dei pernottamenti a cui hanno fatto seguito un aumento del 7,2% dei soggiorni e del 12% delle notti nel secondo semestre (rispetto agli stessi periodi del 2005). Questo andamento ha riguardato sia le vacanze brevi (1-3 notti di durata) che quelle più lunghe.

**Tabella 2 – Viaggi e pernottamenti per tipologia del viaggio e trimestre. Anno 2006** (valori in migliaia e composizioni percentuali)

TRIMESTRE	VACANZA						LAVORO		TOTALE VIAGGI	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE VACANZE		Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.
VIAGGI	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.				
<b>VIAGGI</b>										
Gennaio-Marzo	11.333	50,2	6.774	29,9	18.107	80,1	4.512	19,9	22.619	100,0
Aprile-Giugno	10.860	49,8	7.887	36,2	18.747	86,0	3.051	14,0	21.798	100,0
Luglio-Settembre	11.806	26,1	30.617	67,7	42.423	93,8	2.827	6,2	45.250	100,0
Ottobre-Dicembre	9.663	53,0	4.950	27,2	14.613	80,2	3.615	19,8	18.229	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>43.662</b>	<b>40,5</b>	<b>50.228</b>	<b>46,5</b>	<b>93.890</b>	<b>87,0</b>	<b>14.006</b>	<b>13,0</b>	<b>107.895</b>	<b>100,0</b>
<b>NOTTI</b>										
Gennaio-Marzo	20.286	22,1	55.072	59,9	75.357	82,0	16.572	18,0	91.929	100,0
Aprile-Giugno	21.616	21,9	67.100	67,9	88.717	89,8	10.090	10,2	98.807	100,0
Luglio-Settembre	22.944	5,0	424.247	92,1	447.191	97,1	13.382	2,9	460.573	100,0
Ottobre-Dicembre	19.691	28,2	36.835	52,8	56.526	81,0	13.237	19,0	69.763	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>84.536</b>	<b>11,7</b>	<b>583.254</b>	<b>80,9</b>	<b>667.791</b>	<b>92,6</b>	<b>53.281</b>	<b>7,4</b>	<b>721.072</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

Riguardo ai viaggi di lavoro, invece, si osserva una riduzione in ogni periodo dell'anno che dà complessivamente luogo ad una diminuzione del 6,5% dei viaggi e del 10,4% dei pernottamenti.

Nel trimestre luglio-settembre, come di consueto, si evidenzia la maggiore quota di viaggi (41,9%) di cui il 93,8% per vacanza, soprattutto di lunga durata (67,7%) (tabella 2). In questo trimestre, inoltre, il 49,3% dei residenti ha effettuato almeno una vacanza: il 43,4% almeno una vacanza lunga, il 13,4% almeno una vacanza breve (tabella 3).

**Tabella 3 – Persone che hanno effettuato almeno un viaggio distinte per tipologia del viaggio e trimestre. Anno 2006** (valori in migliaia e per 100 residenti)

TRIMESTRE	PER VACANZA						PER LAVORO		TOTALE PERSONE	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE		Numero	Per 100 residenti	Numero	Per 100 residenti
	Numero	Per 100 residenti	Numero	Per 100 residenti	Numero	Per 100 residenti				
Gennaio-Marzo	6.764	11,6	5.935	10,2	11.373	19,5	2.144	3,7	12.606	21,6
Aprile-Giugno	7.496	12,8	7.118	12,2	13.535	23,2	1.541	2,6	14.428	24,7
Luglio-Settembre	7.821	13,4	25.319	43,4	28.764	49,3	1.445	2,5	29.276	50,1
Ottobre-Dicembre	6.627	11,3	4.535	7,8	10.012	17,0	1.838	3,1	11.135	19,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

La tendenza nel modo di viaggiare dei residenti, segnata negli ultimi anni da un aumento dei soggiorni di vacanza sempre più brevi, sembrerebbe aver subito una battuta d'arresto nel 2006, anno in cui si osserva una ripresa nel trascorrere soggiorni di vacanza più lunga: complessivamente le vacanze del 2006 hanno avuto, come nel 2004, una durata media di 7,1 notti rispetto alle 6,7 notti del 2005 (tabella 4).

Gli aumenti nelle permanenze medie dei soggiorni di vacanza hanno interessato per lo più tutti i trimestri dell'anno, in conseguenza all'aumento delle durate medie delle vacanze lunghe (tabella 5). Permane, tuttavia, ancora nel 2006, una elevata fruizione da parte dei residenti anche di brevi soggiorni di vacanza. In

termini percentuali, le vacanze brevi hanno infatti rappresentato il 40,5% dei viaggi rispetto al 46,5% delle vacanze lunghe, similmente a quanto rilevato nel 2005 (tabella 1).

**Tabella 4 – Durata media del viaggio per tipologia del viaggio. Anni 2004-2006 (numero medio di pernottamenti)**

ANNO	VACANZA			LAVORO	TOTALE VIAGGI
	1-3 NOTTI	4 O PIÙ NOTTI	TOTALE VACANZE		
2004	1,9	11,5	7,1	3,5	6,6
2005	1,9	10,9	6,7	4,0	6,3
2006	1,9	11,6	7,1	3,8	6,7

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' – Dati 2006 provvisori.

**Tabella 5 – Durata media del viaggio per trimestre e tipologia del viaggio. Anno 2006 (numero medio di pernottamenti)**

TRIMESTRE	VACANZA			LAVORO	TOTALE VIAGGI
	1-3 NOTTI	4 O PIÙ NOTTI	TOTALE VACANZE		
Gennaio-Marzo	1,8	8,1	4,2	3,7	4,1
Aprile-Giugno	2,0	8,5	4,7	3,3	4,5
Luglio-Settembre	1,9	13,9	10,5	4,7	10,2
Ottobre-Dicembre	2,0	7,4	3,9	3,7	3,8
<b>TOTALE</b>	<b>1,9</b>	<b>11,6</b>	<b>7,1</b>	<b>3,8</b>	<b>6,7</b>

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

Tra le vacanze lunghe (4 e più notti), comunque, prevalgono i soggiorni di durata compresa tra 4 e 7 notti (51,2%) rispetto a quelli più lunghi (48,8% sono quelli di oltre 7 notti); soltanto nel trimestre estivo di luglio-settembre si osserva una netta prevalenza dei soggiorni di vacanza superiori alle 7 notti (62,3%) con il 33,6% che, comunque, non supera le 14 notti (tabella 6).

Contrariamente alle vacanze, per i viaggi di lavoro i residenti hanno trascorso soggiorni un po' più brevi che nel 2005: 3,8 notti in media nel 2006 rispetto a 4 notti nell'anno precedente (tabella 4). La riduzione è stata determinata, sostanzialmente, dalla minore permanenza media per i viaggi di lavoro all'estero (in media da 6,9 notti nel 2005 a 6,1 notti nel 2006), mentre quelli effettuati in Italia hanno registrato durate pressoché invariate (in media da 3,1 notti nel 2005 a 3,2 notti nel 2006).

**Tabella 6 – Viaggi di vacanza di 4 o più notti per classe di durata e trimestre. Anno 2006 (composizioni percentuali)**

TRIMESTRE	DURATA DELLA VACANZA DI ALMENO 4 NOTTI				TOTALE
	4-7 NOTTI	8-14 NOTTI	15-21 NOTTI	22 O PIÙ NOTTI	
Gennaio-Marzo	73,3	18,4	5,0	3,3	100,0
Aprile-Giugno	68,2	22,8	5,9	3,1	100,0
Luglio-Settembre	37,7	33,6	14,7	14,0	100,0
Ottobre-Dicembre	77,5	16,1	3,3	3,1	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>51,2</b>	<b>28,1</b>	<b>10,9</b>	<b>9,8</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

## Crescono le prenotazioni tramite internet

Caratteristiche tendenzialmente simili al 2005 si osservano nelle modalità con cui viaggiano i residenti. Tuttavia, si osserva una significativa diminuzione della tendenza a partire senza provvedere a prenotazioni preventive (47% dei viaggi nel 2006 contro il 51% del 2005) (tabella 7). Sono in aumento i viaggi in cui si effettua una prenotazione diretta: dal 34,4% nel 2005 al 37,4% nel 2006, soprattutto in virtù dell'incremento che si è osservato per le prenotazioni effettuate attraverso internet, il cui peso, nell'ultimo triennio, è raddoppiato, passando dal 7,7% nel 2004 al 15,3% nel 2006.

**Tabella 7 – Viaggi per tipologia e per organizzazione del viaggio. Anno 2006 (composizioni percentuali)**

ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
Prenotazione diretta (a)	31,8	39,9	36,1	46,0	37,4
Prenotazione presso agenzia	5,9	18,9	12,9	14,4	13,1
Nessuna prenotazione	60,6	40,0	49,6	29,7	47,0
Non sa/non risponde	1,7	1,2	1,4	9,9	2,5
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(a) Include le prenotazioni dirette tramite internet.

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

## In vacanza negli alloggi privati e ospiti di parenti o amici per i brevi soggiorni

Riguardo ai tipi di alloggio, il 2006, rispetto all'anno precedente, ha registrato una sostanziale stabilità nella proporzione di viaggi effettuati utilizzando strutture ricettive collettive e alloggi privati.

Le strutture collettive e quelle di tipo privato sono state scelte, infatti, quasi in ugual misura per i viaggi nel loro complesso (rispettivamente 49,2% e 50,8%) (tabella 9). In termini di pernottamenti, tuttavia, hanno prevalso le strutture di tipo privato (61% delle notti) su quelle collettive (39% delle notti) (tabella 10). Come d'abitudine, la fruizione di alloggi privati è stata più diffusa in occasione delle vacanze, sia brevi (58,7%) sia lunghe (53,7%) (tabella 8). Tra gli alloggi privati, le abitazioni di parenti e amici sono state la tipologia di alloggio più utilizzata per trascorrere le vacanze (33,4%), soprattutto se il pernottamento ha avuto durata uguale o inferiore a 3 notti (38,7%). Gli alberghi sono stati utilizzati nel 32,5% delle vacanze, ma soprattutto in occasione di viaggi di lavoro (80,1%).

**Tabella 8 – Viaggi per tipologia e per tipo di alloggio. Anno 2006 (composizioni percentuali)**

TIPO DI ALLOGGIO	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
Albergo (a)	32,6	32,3	32,5	80,1	38,6
Altre strutture collettive (b)	8,7	14,0	11,5	4,4	10,6
Abitazione/stanza in affitto (c)	4,4	11,3	8,1	2,3	7,4
Abitazione di proprietà	12,9	11,9	12,3	1,2	10,9
Abitazione di parenti o amici	38,7	28,8	33,4	9,9	30,3
Altro alloggio privato	2,7	1,7	2,2	2,1	2,2
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(a) Include alberghi, motel, pensioni e istituti religiosi.

(b) Residenza per cure fisiche/estetiche, campo lavoro e vacanza, sistemazione in mezzo pubblico di trasporto (cucette, vagoni letto, ecc.), centro congressi e conferenze, villaggio vacanza, campeggio, agriturismo, ecc.

(c) Include bed&breakfast.

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

Le seconde case di proprietà sono state scelte nel 12,3% delle vacanze. I soggiorni trascorsi in alloggi presi in affitto hanno inciso per l'8,1% delle vacanze, a cui si è fatto ricorso soprattutto in occasione delle vacanze lunghe (11,3%).

Distinguendo rispetto alla destinazione del viaggio, risulta che gli alloggi privati sono utilizzati soprattutto in occasione di soggiorni trascorsi in Italia: gli alloggi privati sono stati utilizzati nel 55,2% dei viaggi e nel 66,2% dei pernottamenti in Italia rispetto alle strutture collettive utilizzate nel 44,8% dei viaggi e nel 33,8% dei pernottamenti in Italia (tabelle 9 e 10).

**Tabella 9 - Viaggi per tipo di alloggio e destinazione principale. Anno 2006 (composizione percentuale)**

DESTINAZIONE	STRUTTURA COLLETTIVA	di cui ALBERGO	ALLOGGIO PRIVATO	di cui CASA/STANZA IN AFFITTO (a)	TOTALE
Italia	44,8	34,9	55,2	7,6	100,0
<i>Nord</i>	45,7	39,0	54,3	7,5	100,0
<i>Centro</i>	47,2	34,5	52,8	6,5	100,0
<i>Sud-Isole</i>	41,3	28,5	58,7	8,5	100,0
Estero	71,3	57,3	28,7	6,3	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>49,2</b>	<b>38,7</b>	<b>50,8</b>	<b>7,4</b>	<b>100,0</b>

(a) Include bed&breakfast.

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

Sebbene in misura meno marcata rispetto all'anno precedente, i viaggi in cui si è usufruito maggiormente di strutture collettive sono stati quelli diretti al Nord e al Centro (rispettivamente 45,7% e 47,2%), mentre quelli verso il Mezzogiorno hanno fatto registrare una quota più contenuta (41,3%), essendo stata massima in quest'area, invece, la percentuale di soggiorni in alloggi privati (58,7%) (tabella 9). Le quote più elevate di soggiorni trascorsi in albergo sono state rilevate al Nord e al Centro (rispettivamente 39% e 34,5%), mentre nel Mezzogiorno c'è stata la più alta quota di soggiorni trascorsi presso un'abitazione in affitto (8,5%). Per i viaggi all'estero, invece, l'utilizzo delle strutture collettive è stato decisamente superiore (71,3%) rispetto agli alloggi privati (28,7%).

**Tabella 10 – Notti per tipologia del viaggio, destinazione principale e tipo di alloggio. Anno 2006 (composizioni percentuali)**

TIPO DI ALLOGGIO	TIPOLOGIA DEL VIAGGIO				TOTALE NOTTI	DESTINAZIONE		
	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO		ITALIA	ESTERO	TOTALE NOTTI
Strutture ricettive collettive	43,3	35,2	36,3	72,9	39,0	33,8	58,7	39,0
<i>di cui: alberghi</i>	34,0	22,8	24,2	62,4	27,0	22,9	42,7	27,0
Alloggi privati	56,7	64,8	63,7	27,1	61,0	66,2	41,3	61,0
<i>di cui: casa/stanza in affitto (a)</i>	5,1	15,2	13,9	7,9	13,5	14,9	8,1	13,5
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(a) Include bed&breakfast.

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

## Crescono le vacanze lunghe in Europa e quelle brevi nel Mezzogiorno

L'83,2% dei viaggi effettuati nel 2006 ha avuto come destinazione una località italiana, mentre il restante 16,8% un paese straniero (tabella 11).

Per i viaggi in Italia, in particolare, rispetto al 2005 si è registrata una crescita dei viaggi nel Mezzogiorno (+7,0%), dovuta principalmente all'aumento significativo di vacanze brevi nelle regioni di quest'area (+12,9%). Per il Centro si osserva una significativa riduzione delle vacanze brevi (-10,5%) a fronte di un altrettanto significativo aumento delle vacanze lunghe (+13,2%).

Sono state trascorse più vacanze al Nord d'Italia (39,4%) e nel Mezzogiorno (25,6%), mentre i viaggi di lavoro sono stati per lo più effettuati nelle regioni del Nord (39,4%) e del Centro (25,9%).

All'estero si è viaggiato in Europa di più che nel 2005 (82,4% dei viaggi all'estero rispetto al 79% del 2005), soprattutto in occasione delle vacanze lunghe (78,7% rispetto al 74,3% del 2005) (tabella 12).

All'estero ci si è recati nel 16,3% delle vacanze e nel 20,4% dei viaggi per lavoro: in entrambi i casi i Paesi dell'Unione Europea sono stati i più visitati (11,3% delle vacanze e 12,4% dei viaggi di lavoro) (tabella 11).

**Tabella 11 - Viaggi per tipologia e destinazione principale. Anno 2006 (composizioni percentuali)**

DESTINAZIONE	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
<b>Italia</b>	<b>92,0</b>	<b>76,5</b>	<b>83,7</b>	<b>79,6</b>	<b>83,2</b>
<i>Nord</i>	48,2	31,9	39,4	39,4	39,4
<i>Centro</i>	23,4	14,6	18,7	25,9	19,7
<i>Mezzogiorno</i>	20,4	30,0	25,6	14,3	24,1
<b>Eestero</b>	<b>8,0</b>	<b>23,5</b>	<b>16,3</b>	<b>20,4</b>	<b>16,8</b>
<i>Paesi dell'Unione Europea</i>	6,6	15,3	11,3	12,4	11,3
<i>Altri Paesi Europei</i>	1,3	3,2	2,3	3,4	2,5
<i>Resto del mondo</i>	0,1	5,0	2,7	4,6	3,0
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia, Lazio e Veneto sono state le regioni italiane più visitate dai residenti, (tabella 12): queste cinque regioni hanno ospitato complessivamente il 46,5% dei flussi turistici interni, con quote comprese tra il 10,3% della Toscana e il 7,3% del Veneto. Le prime quattro regioni sono state le mete più frequentate sia per motivi personali che di lavoro, mentre il Veneto è stata la quinta regione più visitata per vacanza.

Le regioni del Mezzogiorno sono state particolarmente preferite dai residenti in Italia come mete delle vacanze estive: nel trimestre luglio-settembre, infatti, tra le principali destinazioni di tale ripartizione geografica per le vacanze lunghe si trovano la Calabria (10,3% delle vacanze lunghe in Italia), la Puglia (9,8%), la Sicilia (8,1%) e la Sardegna (7%) (tabella 13). Nello stesso trimestre, la regione più visitata, tra le regioni del Centro e del Nord, è stata l'Emilia-Romagna (10% delle vacanze lunghe in Italia), seguita dalla Toscana (9,9%) e dal Veneto (6,1%).

**Tabella 12 - Graduatoria delle principali destinazioni per tipologia del viaggio. Anno 2006 (composizioni percentuali)**

VACANZA 1-3 NOTTI		VACANZA 4 O PIU' NOTTI		VACANZA		LAVORO		TOTALE VIAGGI	
<i>ITALIA (per 100 viaggi effettuati in Italia)</i>									
Toscana	11,8	Emilia-Romagna	9,6	Toscana	10,4	Lombardia	18,9	Toscana	10,3
Lombardia	10,8	Toscana	9,3	Emilia-Romagna	9,9	Lazio	17,6	Emilia-Romagna	10,2
Emilia-Romagna	10,2	Calabria	7,8	Lombardia	8,6	Emilia-Romagna	11,8	Lombardia	9,9
Liguria	9,4	Puglia	7,7	Lazio	7,6	Toscana	7,9	Lazio	8,8
Lazio	9,3	Trentino-Alto Adige	7,4	Veneto	7,4	Piemonte	6,7	Veneto	7,3
Veneto	7,5	Veneto	7,2	Liguria	7,1	Veneto	6,6	Liguria	6,5
Piemonte	7,0	Sicilia	7,0	Trentino-Alto Adige	6,1	Marche	4,3	Sicilia	5,6
<i>ESTERO (per 100 viaggi effettuati all'estero)</i>									
<b>Europa</b>	<b>98,6</b>	<b>Europa</b>	<b>78,7</b>	<b>Europa</b>	<b>83,3</b>	<b>Europa</b>	<b>77,6</b>	<b>Europa</b>	<b>82,4</b>
Francia	29,0	Spagna	15,5	Francia	17,6	Germania	12,7	Francia	16,4
Spagna	15,1	Francia	13,9	Spagna	15,4	Francia	11,2	Spagna	14,4
Germania	10,1	Grecia	10,0	Grecia	7,8	Svizzera	9,2	Germania	8,2
Austria	9,2	Germania	6,6	Germania	7,4	Spagna	8,7	Grecia	6,9
<b>Resto del mondo</b>	<b>1,4</b>	<b>Resto del mondo</b>	<b>21,3</b>	<b>Resto del mondo</b>	<b>16,7</b>	<b>Resto del mondo</b>	<b>22,4</b>	<b>Resto del mondo</b>	<b>17,6</b>
..	..	Egitto	3,9	Egitto	3,0	Stati Uniti d'America	4,7	Tunisia-Marocco-Algeria	2,8
..	..	America Centro Meridionale	3,7	Tunisia-Marocco-Algeria	3,0	Cina	2,5	America Centro Meridionale	2,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

Tra le mete estere, la Francia è stata ancora una volta il paese più visitato (16,4% dei viaggi all'estero), seguita dalla Spagna (14,4%), dalla Germania (8,2%) e dalla Grecia (6,9%) (Tabella 12). Gli stessi paesi si sono confermati anche mete principali per le vacanze (Francia 17,6%, Spagna 15,4%, Grecia 7,8% e Germania 7,4% delle vacanze all'estero). Per le vacanze brevi la graduatoria vede ai primi posti ancora la Francia (29%), la Spagna (15,1%) e la Germania (10,1%), seguite dall'Austria (9,2%). Per i viaggi di lavoro Germania e Francia sono stati i paesi più frequentati (rispettivamente 12,7% e 11,2%).

Fuori dall'Europa, i Paesi del Magreb e l'America Centro Meridionale sono state le mete più frequentate (rispettivamente 2,8% e 2,7% dei viaggi all'estero); per le vacanze di 4 o più notti ci si è recati soprattutto in Egitto (3,9%) e verso l'America Centro Meridionale (3,7%). Gli Stati Uniti (4,7%) e la Cina (2,5%), invece, si sono confermati una meta importante per i viaggi d'affari.



**Tabella 13 - Graduatoria delle principali destinazioni dei viaggi di vacanza per trimestre. Anno 2006 (composizioni percentuali)**

GENNAIO-MARZO		APRILE -GIUGNO		LUGLIO-SETTEMBRE		OTTOBRE-DICEMBRE	
<b>VACANZA 1-3 NOTTI IN ITALIA</b> (per 100 viaggi di vacanza dello stesso tipo effettuati in Italia)							
Lombardia	12,3	Toscana	12,9	Emilia-Romagna	13,4	Lombardia	16,0
Lazio	11,3	Emilia-Romagna	11,8	Liguria	12,0	Toscana	14,5
Toscana	10,8	Liguria	10,5	Toscana	10,5	Lazio	10,2
Piemonte	10,7	Lazio	8,4	Lombardia	8,2	Liguria	9,1
Veneto	9,9	Campania	8,1	Lazio	7,4	Sicilia	6,6
Emilia-Romagna	8,8	Lombardia	7,5	Veneto	7,0	Veneto	5,9
Trentino-Alto Adige	7,0	Veneto	7,1	Campania	6,5	Emilia-Romagna	5,8
<b>VACANZA DI 4 O PIÙ NOTTI IN ITALIA</b> (per 100 viaggi di vacanza dello stesso tipo effettuati in Italia)							
Trentino-Alto Adige	25,2	Emilia-Romagna	15,7	Calabria	10,3	Lombardia	16,0
Lombardia	12,1	Veneto	12,8	Emilia-Romagna	10,0	Lazio	13,7
Veneto	7,9	Toscana	11,3	Toscana	9,9	Trentino-Alto Adige	10,5
Piemonte	6,8	Liguria	9,4	Puglia	9,8	Campania	8,1
Calabria	6,2	Puglia	7,0	Sicilia	8,1	Sicilia	7,9
Toscana	6,1	Sardegna	5,7	Sardegna	7,0	Piemonte	7,3
Campania	4,8	Lombardia	5,6	Veneto	6,1	Toscana	7,1
<b>VACANZA ALL'ESTERO</b> (per 100 viaggi di vacanza effettuati all'estero)							
Francia	18,0	Spagna	21,4	Francia	17,2	Germania	16,5
Spagna	11,0	Francia	19,9	Spagna	14,4	Spagna	16,0
Germania	9,6	Regno Unito	7,8	Grecia	12,7	Francia	14,5
Svizzera	6,6	Grecia	6,9	Austria	6,0	Austria	9,5

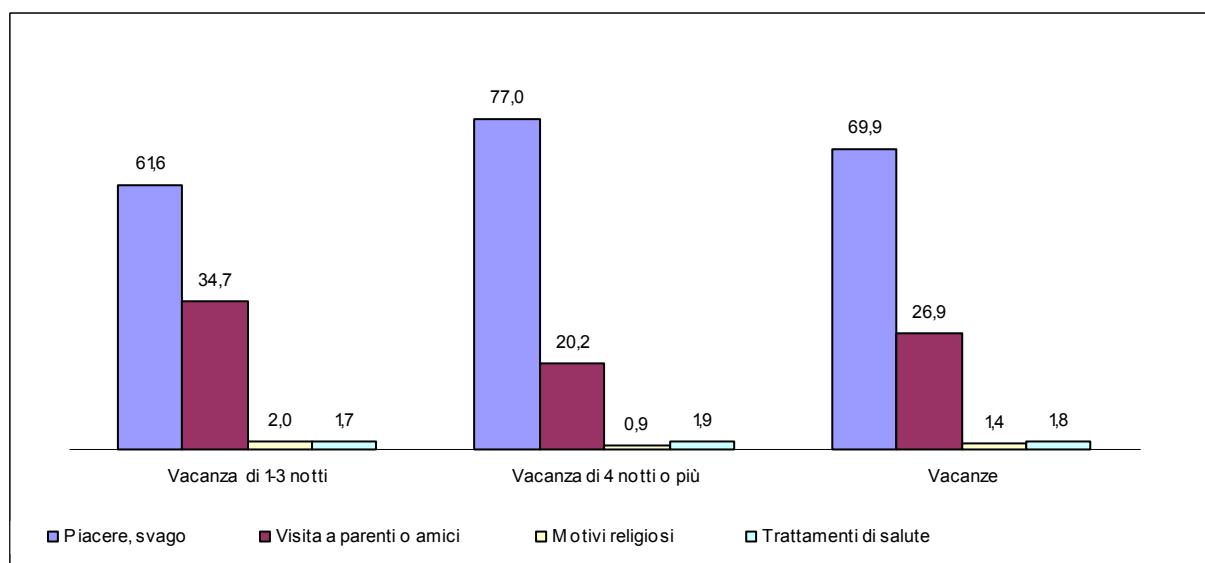
Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

### **Prevalgono le vacanze per riposo, piacere e svago e le visite a parenti o amici durante i brevi soggiorni di vacanza**

La struttura delle motivazioni per i viaggi è rimasta invariata. Il 69,9% delle vacanze è stato effettuato per riposo, piacere e svago (grafico 1). La proporzione sale al 77% se si considerano le vacanze lunghe, mentre si riduce nel caso delle vacanze brevi (61,6%). La motivazione di visitare parenti o amici ha interessato il 26,9% delle vacanze e, come di consueto, ha riguardato di più le vacanze brevi (34,7%) che i lunghi soggiorni di vacanza (20,2%).

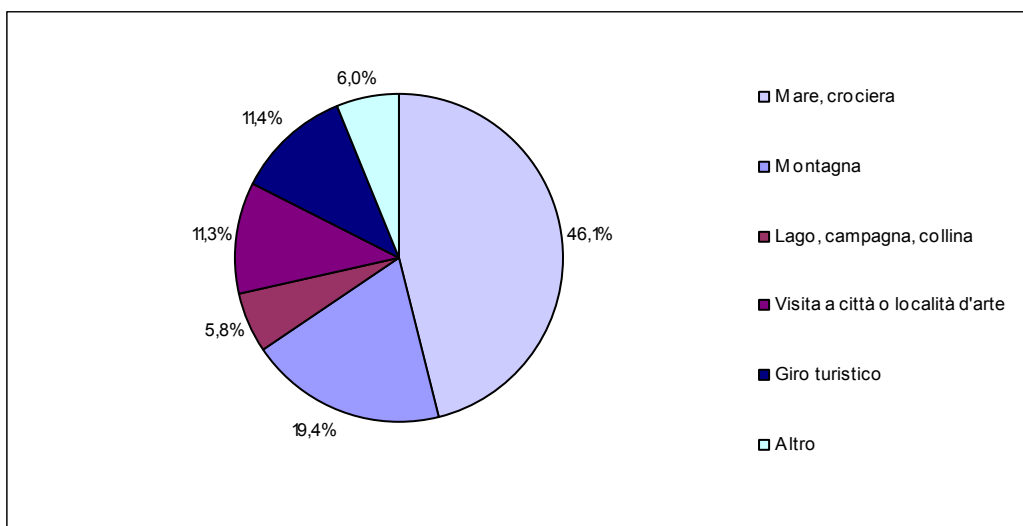
Per il 46,1% delle vacanze effettuate per riposo, piacere o svago si è trattato di una vacanza al mare e nel 19,4% dei casi è stata una vacanza in montagna; i giri turistici sono stati l'11,4%, le visite a città o località d'arte l'11,3%, in lieve aumento rispetto al 2005 (8,5%); infine, i soggiorni di vacanza agrituristici o trascorsi in campagna o al lago il 5,8% (grafico 2).

**Grafico 1 – Viaggi di vacanza per motivo prevalente. Anno 2006 (composizioni percentuali)**



Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

**Grafico 2– Vacanze di riposo/piacere/svago per tipologia. Anno 2006 (composizione percentuale)**



Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

I viaggi di lavoro sono stati effettuati prevalentemente per partecipare a riunioni d'affari (20,3%), per partecipare a congressi o eventi similari (16,8%), per svolgere attività di rappresentanza (12,8%) (tabella 14). Rilevante è stata anche la quota di viaggi dedicati a missioni di lavoro (11,7%), con un peso lievemente superiore rispetto al 2005 (8,7%).

**Tabella 14 – Viaggi di lavoro per motivo prevalente. Anno 2006** (composizione percentuale)

MOTIVO DEL VIAGGIO DI LAVORO	TOTALE VIAGGI DI LAVORO
Congresso, convegno, seminario, ecc.	16,8
Riunione d'affari	20,3
Fiera, mostra, esposizione	7,5
Missione di lavoro o militare	11,7
Viaggio o meeting d'azienda	1,9
Rappresentanza, vendita, installazione, riparazione, ecc	12,8
Attività culturali, artistiche, religiose	3,5
Docenza	4,7
Corso di lingua o di aggiornamento professionale	6,7
Altro motivo	14,1
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

### L'auto, il mezzo di trasporto prevalente per i viaggi

Nella maggioranza dei viaggi è stata utilizzata l'auto (64,6% dei viaggi), seguita dall'aereo (14,3%) e dal treno (9,4%) (tabella 15). In particolare, l'automobile viene più usata per i viaggi di vacanza (nel 74,8% delle vacanze brevi e nel 61,7% delle vacanze lunghe), mentre aereo e treno sono stati preferiti più frequentemente per i viaggi di lavoro (rispettivamente 31,6% e 16,7%).

**Tabella 15 – Viaggi per tipologia e per mezzo di trasporto. Anno 2006** (composizioni percentuali)

MEZZO DI TRASPORTO	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
Aereo	5,2	17,4	11,7	31,6	14,3
Treno	9,3	7,5	8,3	16,7	9,4
Nave	1,6	5,9	3,9	0,8	3,5
Auto	74,8	61,7	67,8	43,8	64,6
Pullman	5,6	4,8	5,2	3,6	5,0
Camper, autocaravan	3,3	2,6	2,9	0,1	2,6
Altro	0,2	0,1	0,2	3,4	0,6
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

### Costante la quota delle persone che viaggiano

Nel 2006 la percentuale di quanti viaggiano in media in un trimestre è rimasta invariata rispetto al 2005 (28,9%). Al Nord ha viaggiato il 33,3% dei residenti, mentre al Centro e nel Mezzogiorno, rispettivamente, il 32,3% e il 21,4% (tabella 16).

Le differenze nella propensione a viaggiare tra quanti vivono al Centro-Nord e nel Mezzogiorno rilevano che, nel 2006, a fronte di una media nazionale di 1,8 viaggi per persona, coloro che risiedono al Nord e al Centro hanno effettuato rispettivamente 2,2 e 2 viaggi in media contro 1,3 dei residenti nel Mezzogiorno. Il Nord mantiene, nel complesso, anche una maggiore capacità di attrazione, con il 47,4% dei viaggi effettuati in Italia dai residenti.

**Tabella 16- Popolazione residente e viaggi per ripartizione geografica. Anno 2006** (composizioni percentuali)

RIPARTIZIONE	POPOLAZIONE RESIDENTE	PERSONE CHE HANNO VIAGGIATO (per 100 residenti. Media trimestrale)	VIAGGI MEDI PRO-CAPITE (a)	VIAGGI	
				Provenienza	Destinazione
Nord	45,3	33,3	2,2	54,4	47,4
Centro	19,3	32,3	2,0	20,8	23,6
Sud-Isole	35,4	21,4	1,3	24,8	29,0
<b>ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>28,9</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(a) Il numero di viaggi per persona è calcolato sulla popolazione residente, comprensiva sia di persone che hanno viaggiato che di persone che non hanno viaggiato.  
Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

Durante il periodo estivo (luglio-settembre), il 50,1% dei residenti ha effettuato almeno un viaggio (tabella 17), mentre negli altri periodi dell'anno la quota è stata costantemente più bassa, toccando il valore minimo nel trimestre ottobre-dicembre (19% dei residenti). Di fronte ad una sostanziale stabilità rispetto al 2005 del numero di turisti che hanno viaggiato nei diversi periodi dell'anno, il trimestre aprile-giugno ha fatto registrare una significativa diminuzione della quota di persone che hanno viaggiato (scesa dal 27,9% del 2005 al 24,7% del 2006) sia per vacanza (da 25,7% del 2005 a 23,2% del 2006) che per lavoro (da 3,9% del 2005 a 2,6% del 2006).

**Tabella 17 – Persone che hanno fatto almeno un viaggio distinte per trimestre, tipologia del viaggio, sesso, età e ripartizione di residenza. Anno 2006** (per 100 residenti con le stesse caratteristiche)

	GENNAIO-MARZO			APRILE -GIUGNO			LUGLIO-SETTEMBRE			OTTOBRE-DICEMBRE		
	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio
<b>SESSO</b>												
Maschi	19,8	5,4	22,8	22,2	4,0	24,7	50,2	3,8	51,8	16,9	4,4	19,8
Femmine	19,3	2,1	20,5	24,1	1,3	24,7	48,4	1,2	48,6	17,4	1,9	18,3
<b>TOTALE</b>	<b>19,5</b>	<b>3,7</b>	<b>21,6</b>	<b>23,2</b>	<b>2,6</b>	<b>24,7</b>	<b>49,3</b>	<b>2,5</b>	<b>50,1</b>	<b>17,1</b>	<b>3,1</b>	<b>19,0</b>
<b>CLASSE DI ETÀ</b>												
0-14 anni	21,9	-	21,9	29,9	-	29,9	65,5	-	65,5	17,3	-	17,3
15-24 anni	24,2	1,3	25,5	22,9	1,3	23,8	55,6	1,8	56,5	18,2	1,7	19,2
25-44 anni	23,9	7,6	27,8	26,9	5,0	29,7	60,0	5,1	61,7	20,4	6,9	24,3
45-64 anni	19,2	4,2	21,8	22,7	3,4	24,7	44,2	2,7	45,2	19,5	3,3	21,8
65 anni e più	8,9	0,7	9,3	13,2	0,6	13,7	24,0	0,3	24,1	8,3	0,2	8,4
<b>TOTALE</b>	<b>19,5</b>	<b>3,7</b>	<b>21,6</b>	<b>23,2</b>	<b>2,6</b>	<b>24,7</b>	<b>49,3</b>	<b>2,5</b>	<b>50,1</b>	<b>17,1</b>	<b>3,1</b>	<b>19,0</b>
<b>RIPARTIZIONE DI RESIDENZA</b>												
Nord	23,7	3,7	25,6	27,4	3,2	29,1	56,2	2,8	57,0	19,7	3,7	21,5
Centro	23,3	3,5	25,3	26,0	2,6	27,6	54,3	2,3	55,0	18,7	3,3	21,1
Sud-Isole	12,1	3,7	14,5	16,2	1,9	17,5	37,6	2,2	38,6	13,0	2,4	14,8
<b>TOTALE</b>	<b>19,5</b>	<b>3,7</b>	<b>21,6</b>	<b>23,2</b>	<b>2,6</b>	<b>24,7</b>	<b>49,3</b>	<b>2,5</b>	<b>50,1</b>	<b>17,1</b>	<b>3,1</b>	<b>19,0</b>

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2006 - Dati provvisori.

Gli individui che più hanno viaggiato sono stati quelli appartenenti alle fasce di età giovanili e adulte: in particolare, nel periodo estivo, hanno effettuato almeno una vacanza il 65,5% dei bambini di 0-14 anni e oltre il 55% della popolazione di età compresa tra i 15 ed i 44 anni. Come di consueto, gli anziani (65 anni e oltre) sono coloro che viaggiano meno, sia nel trimestre estivo (soltanto il 24% di essi ha effettuato almeno una vacanza), sia negli altri periodi dell'anno. Nel periodo luglio-settembre, rispetto al 2005, significativo è stato l'incremento di persone residenti al Centro che hanno effettuato almeno una vacanza (da 47,6% nel 2005 a 54,3% nel 2006). Sostanzialmente stabili, invece, le quote di turisti per vacanza provenienti dal Mezzogiorno, dove soltanto il 37,6% dei residenti ha viaggiato in estate, e dal Nord con il 56,2%.

## GLOSSARIO

*Viaggio*: spostamento realizzato, per turismo di vacanza o per ragioni di lavoro, fuori dal comune dove si vive e che comporta almeno un pernottamento nel luogo visitato; vengono esclusi i viaggi e gli spostamenti effettuati nelle località frequentate tutte le settimane con soste di uno o più pernottamenti, nonché i viaggi di durata superiore a un anno: in questi casi, infatti, il viaggio non costituisce flusso turistico poiché la località visitata viene associata al luogo dove si vive.

*Viaggio di vacanza*: viaggio svolto per motivi prevalenti di relax, piacere, svago, o riposo, per visita a parenti o amici, per motivi religiosi/pellegrinaggio, per cure termali o trattamenti di salute; nella presentazione dei risultati, il soggiorno di vacanza è stato distinto, in relazione alla durata, in:

- *vacanza breve*: quando la durata del soggiorno è inferiore a 4 pernottamenti;
- *vacanza lunga*: quando la durata del soggiorno è di 4 o più notti.

*Viaggio per motivi di lavoro o professionali*: viaggio svolto per motivi prevalenti di lavoro temporaneo fuori sede o più in generale per motivi professionali (missioni, partecipazione a congressi, convegni, eccetera): in questi viaggi vengono inclusi anche quelli effettuati per formazione/aggiornamento professionale o per sostenere concorsi.

*Turista*: persona che ha effettuato uno o più viaggi nel trimestre di riferimento dell'indagine.

*Durata media del viaggio*: rapporto tra il numero di notti trascorse in viaggio e il numero di viaggi.

*Destinazione, mezzo di trasporto, tipo di alloggio, motivo della vacanza e del viaggio di lavoro*: sono informazioni che vengono rilevate sulla base del concetto di "prevalenza". In particolare, la destinazione del viaggio ed il tipo di alloggio vengono associate rispettivamente alla località e al tipo di alloggio in cui si è trascorso il maggior numero di notti, mentre il mezzo di trasporto viene individuato nel mezzo con cui è stata coperta la maggiore distanza.

*Tipologia della vacanza*: l'informazione riguarda la percezione soggettiva del tipo di soggiorno trascorso che può non coincidere con la tipologia della località visitata (ad esempio, un vacanza in campagna può essere stata trascorsa in una località classificata marittima).

*Organizzazione*: per prenotazione diretta si intende la prenotazione dell'alloggio e/o del trasporto direttamente presso la struttura ricettiva o la compagnia di viaggio; per prenotazione presso agenzia si intende la prenotazione dell'alloggio o del trasporto tramite agenzia o tour operator; per prenotazione tramite internet si intende l'utilizzo di internet per prenotare direttamente o presso agenzia l'alloggio e/o il trasporto.

*Ripartizioni geografiche*:

- Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
- Mezzogiorno (Sud/Isole): Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

*Estero:*

- Europa include i paesi dell'Unione europea e gli altri paesi europei;
- Unione europea comprende: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Cipro, Estonia, Latvia (Lettonia), Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia, Ungheria;
- altri paesi europei comprende gli altri paesi europei non appartenenti all'Unione europea;
- paesi extra-europei include tutti i paesi non menzionati tra quelli dell'Europa.